



PROVINCIA DI LECCE

ETTORE AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE

STRATEGICA

Servizio Ambiente e Tutela Venatoria

Lecce, 24 febbraio 2014

Prot. n° 15489

Rispi. nota n° _____ del _____

Allegati _____

Ditta SALENTO BETON Srl
S.P. Corigliano - Galatina Km. 4,00
73022 CORIGLIANO D'OTRANTO

Oggetto : Adozione ai sensi DPR 59//2013, dell'autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 del D.Lgs 152/2006 e dell'autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche di dilavamento art. 113 del D.Lgs 152/2006 e art. 4 del Decreto del Commissario Delegato n° 282/CD/A.
Notifica

Si trasmette, in allegato, la determinazione dirigenziale n° 324 del 17/2/2014 relativa all'oggetto.

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Dario Corsini)



PROVINCIA DI LECCE

AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

Servizio AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

C. R. 622

Atto di determinazione n 50 del 13/02/2014

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n° 324 del 17/02/2014

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DEL DPR 59/2013, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, SOSTITUTIVA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269 DEL D. LGS. 152/2006 E DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO, ART. 113 DEL D.LGS. 152/2006 E ART. 4 DEL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N° 282/CD/A, PER L'OPIFICIO DESTINATO ALLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CALCESTRUZZI DELLA "SALENTO BETON S.R.L.", SITO A CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) ALLA S.P. CORIGLIANO-GALATINA KM. 4,0

SERVIZI FINANZIARI: Visto di regolarità contabile

Esercizio 2014

Preso Nota

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. (D.Lgs. 267/2000 - art. 151, comma 4)

Liquid. Capaut. / N. € Creditore

Annotazioni:

EMESSO MANDATO / REVERSALE

N.

Data 18/02/2014

Copia Autentica di documento
prodotto e firmato digitalmente

Il dirigente dei Servizi Finanziari

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Pantaleo Iscon il 18/02/2014 15.52.21
ai sensi degli artt. 20 e 22 D.Lgs. 82/2005
Determina: 2014 / 324 del 17/02/2014
Registro: REGALBO 2014 / 373 del 18/02/2014 D622 2014 / 50 del 13/02/2014



PROVINCIA DI LECCE

AMBIENTE, SVILUPPO DEL TERRITORIO, PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA

C. R. 622

Atto di determinazione

n 50 del 13/02/2014

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI DEL DPR 59/2013, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, SOSTITUTIVA DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269 DEL D. LGS. 152/2006 E DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE DELLE ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO, ART. 113 DEL D.LGS. 152/2006 E ART. 4 DEL DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO N° 282/CD/A, PER L'OPIFICIO DESTINATO ALLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI CALCESTRUZZI DELLA "SALENTO BETON S.R.L.", SITO A CORIGLIANO D'OTRANTO (LE) ALLA S.P. CORIGLIANO-GALATINA KM. 4,0

Riepilogo Contabile

Esercizio 2014

Liquid: Cap/art. _____ / N. _____ €	Creditore _____

Pubblicazione sul sito INTERNET: S

**SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA
IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- "L'art.163 comma 3 del D.Lgs.267/2000, prevede, tra l'altro, l'autorizzazione automatica dell'esercizio provvisorio, ossia la possibilità per gli Enti Locali di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento (differimento avvenuto al 28/02/2014 con D.M. del 19/12/2013 pubblicato nella G.U. n. 302 del 27/12/2013);

la deliberazione di G.P. n. 50 del 5/3/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità

- l'art.19 del D.lgs. 18.8.00, n. 267, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";

- l'art. 124 del D.Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzatiomissis.....Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia....."


- l'art. 1, comma 2 della Legge Regionale n. 31 del 2.05.1995 stabilisce che: "...le Province esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni allo scarico degli insediamenti civili, produttivi e delle pubbliche fognature, anche pluviale,...";

- l'art. 28, comma 1 lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 e s.m.i. attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti: "il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative

- autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31”;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. 267/00 stabilisce: “spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale”;
 - l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. 267/00 attribuisce ai dirigenti, tra l'altro: “i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie”;
 - il Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale n. 282 del 21.11.03 attribuisce alle Province la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi e alle immissioni delle acque meteoriche: sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo, nelle acque superficiali e marine;
 - l'art. 4 della L.R. n. 17/2007, assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
 - l'art. 40 comma 1 lettera “c” dell'ordinamento degli uffici servizi approvato con Delibera di Giunta n. 306 del 27/10/2008, stabilisce: “...spettano ai dirigenti i provvedimenti di autorizzazione e concessione: cioè, l'emanazione dei provvedimenti amministrativi, anche discrezionali, come le autorizzazioni, le ingiunzioni, le abilitazioni, i nulla - osta, i permessi, altri atti di consenso comunque denominati, comprese le concessioni in uso di beni demaniali o patrimoniali, il cui corrispettivo sia determinato con tariffa”;
 - l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;

- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.u.a.p. per il rilascio del titolo;

che il funzionario istruttore, responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:



il sig. Marco Mariano, legale rappresentante della "Salento Beton s.r.l.", con istanza del 13.12.2013 chiedeva al S.u.a.p. del Comune di Corigliano d'Otranto il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 59/2013, in sostituzione dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 del D. Lgs. n. 152/2006, e all'immissione di cui al Decreto Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2002 per l'opificio destinato a produzione e commercializzazione di calcestruzzo sito in Corigliano D'Otranto (LE), S.P. Corigliano-Galatina km. 4,00;

il S.U.A.P. del Comune di Corigliano D'Otranto con istanza acquisita al prot. 2146 del 10.01.2014 trasmetteva, a questa Provincia, la documentazione al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Visti:

gli elaborati allegati all'istanza, e in particolare, la relazione tecnica, la relazione geologica - idrogeologica;

- il Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A del 21.11.03;

l'allegato A1 al Piano Direttore approvato con Decreto del Commissario Delegato n. 191/CD/A del 13.06.02;

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i.;

il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;

il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

il D.P.R. 59/2013 del 13 marzo 2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013;

la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che nell'opificio in oggetto non si movimentano sostanze di cui alle Tab. 3A e 5 dell'Allegato 5 al D. Lgs 152/2006;

la D. D. n° 1517 del 05/07/2012 di questo Servizio inerente la voltura, alla Salento Beton Srl, dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata, con D.D. n. 40 del 20/03/2003, dalla Regione Puglia – Settore Ecologia alla B.C. Calcestruzzi Srl;

i certificati di analisi delle emissioni diffuse campionate presso le varie sezioni dell'impianto;

la relazione tecnica descrittiva del processo di produzione;

lo schema a blocchi del ciclo di produzione;

i disegni e la scheda tecnica del filtro a cartucce per l'abbattimento delle polveri a servizio dei silos di stoccaggio del cemento;

l'aerofotogrammetria in scala 1:2000;

la planimetria dell'impianto in scala 1:500;

i disegni di particolari dei macchinari in scala 1:100;

Considerato che:

L'attività consiste essenzialmente nella produzione di calcestruzzo, mediante la miscelazione delle varie materie prime (ghiaia, sabbia, cemento), l'aggiunta di additivi chimici in soluzione acquosa, la formazione dell'impasto con acqua e l'omogeneizzazione dello stesso all'interno della betoniera;

presso l'impianto vi sono le seguenti unità produttive:

la rampa di carico, da cui gli autocarri scaricano la ghiaia di varia granulometria nelle quattro tramogge metalliche di stoccaggio;

l'unità di dosaggio degli inerti, costituita da estrattore a pesatura automatica e nastro di carico;

l'unità di stoccaggio e dosaggio del cemento, costituita da tre silo metallici, contenenti tipi diversi di cemento, muniti di coclee dosatrici, che alimentano una tramoggia di carico, e di filtro a cartucce di abbattimento polveri;

l'unità di stoccaggio e alimentazione dell'acqua (costituita da cisterna in lamiera zincata munita di valvole a comando elettropneumatico per il dosaggio e l'immissione in betoniera);

l'unità di stoccaggio e alimentazione degli additivi;

il punto di carico dei vari componenti nella betoniera, costituito da una tramoggia convogliatrice nella quale affluiscono tutte le materie prime, collegata alla betoniera da soffietto telescopico a tenuta;

nell'autorizzazione alle emissioni rilasciata dal Settore Ecologia della Regione Puglia con atto di Determinazione Dirigenziale n° 40 del 20/02/2003 vengono fissati i seguenti limiti di emissione:

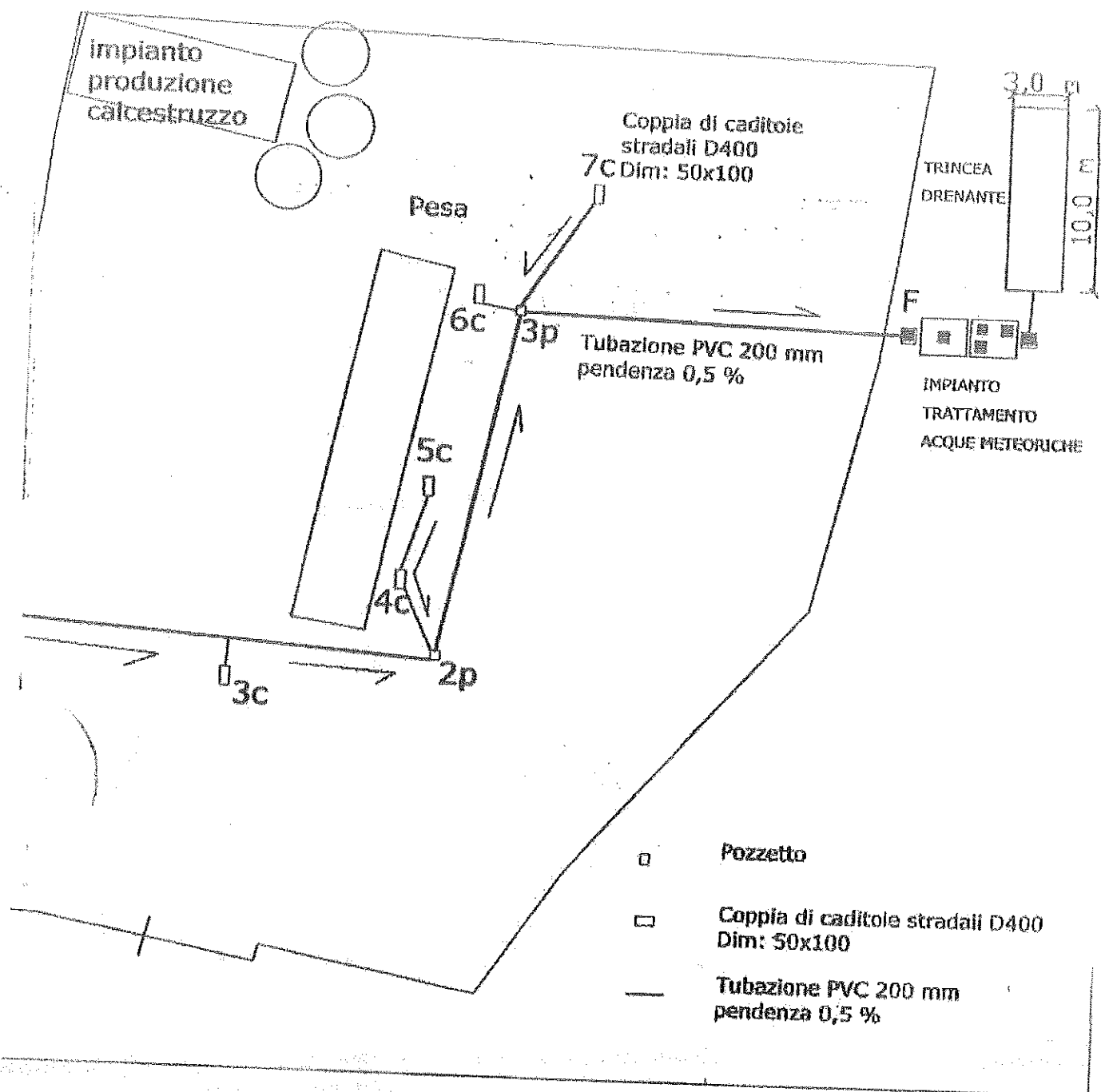
- polveri totali nelle emissioni diffuse: 5 mg/Nm^3 ;
- polveri totali nelle emissioni convogliate: 20 mg/Nm^3 ;

sono da ritenere valide tutte le prescrizioni e le condizioni di esercizio già assegnate al suddetto impianto con la Determinazione Dirigenziale regionale n. 40 del 20/02/2003;

Ritenuto altresì di dover assegnare alla Salento Beton Srl i seguenti obblighi ed impegni:

- garantire costantemente in futuro l'adeguamento dell'impianto alla migliore tecnologia che si renderà man mano disponibile, al fine di contenere le emissioni ai livelli più bassi possibili;
- presentare alla Provincia nel caso di superamento dei limiti prescritti, , un progetto di adeguamento delle emissioni, ai fini della approvazione;

Richiamato l'art. 279, c. 2, D. Lgs. N° 152/2006, in merito alla violazione dei valori limite o delle prescrizioni stabiliti dalla presente autorizzazione, dall'Allegato I alla parte quinta dello stesso decreto o dalla normativa di cui all'art. 271 del D.lgs. 152/06;




Tenuto conto che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione della presente determinazione ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n° 267/00;

Sulla base delle risultanze istruttorie e della proposta del funzionario istruttore

DETERMINA

Adottare ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e dell'autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche di dilavamento, art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e art. 4 del Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A, per l'opificio destinato alla produzione e commercializzazione di calcestruzzi della "Salento Beton s.r.l.", sito a Corigliano D'Otranto (LE) alla S.P. Corigliano-Galatina km. 4,00, legale rappresentante il sig. Marco Mariano, con le seguenti prescrizioni:

immissione di acque meteoriche

- 
- 1) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento, rimuovendo il materiale grigliato e i sedimenti dalle vasche di sedimentazione indicate in planimetria;
 - 2) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

emissioni in atmosfera

- 3) l'attività dovrà rispettare il valore limite di concentrazione delle polveri totali come emissioni diffuse di 5 mg/Nm^3 con campionamenti da effettuare:
 - al centro della rampa autocarri;
 - nel punto equidistante dal confine est e dal filtro cemento;
 - nel punto equidistante dal punto di carico autobetoniera e dagli uffici;
- 4) i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM;
- 5) nei campionamenti periodici annuali saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n° 152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;

- 6) la Società dovrà trasmettere a questo Servizio i certificati delle analisi, che saranno effettuate con frequenza annuale e ne trasmetterà il certificato a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della AUSL di Maglie e al Comune di Corigliano d'Otranto;
- 7) la società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it, ai sensi della D. G. R. n. 2613 del 28 dicembre 2009;
- 8) la società dovrà, inoltre, garantire l'adempimento degli obblighi ed impegni citati in premessa;
- 9) notificare ogni variazione che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nel processo depurativo e nell'immissione finale;
- 10) comunicare tempestivamente il subentro di altro titolare o ditta nella gestione dello stabilimento;
- 11) richiedere al S.u.a.p. competente, almeno 6 mesi prima della scadenza del provvedimento di autorizzazione, il rinnovo dello stesso dando atto del rispetto di tutte le condizioni contenute. E' consentito fare riferimento alla documentazione tecnica già in atti qualora le condizioni di esercizio, o le informazioni tecniche in essa contenute siano rimaste immutate. L'immissione potrà essere provvisoriamente mantenuta in funzione nel rispetto delle prescrizioni succitate fino all'adozione del nuovo provvedimento e a condizione che la domanda di autorizzazione sia stata tempestivamente presentata.

Il Suap competente procederà, prima del rilascio dell'autorizzazione, alle verifiche previste dal D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;

La presente autorizzazione, ha validità di anni 15 dalla data di rilascio da parte del Suap e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;

Questa Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza se:

- le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
- è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art. 130, l'adozione delle ordinanze previste dall'articolo 278 del D.Lgs. n. 152/2006, l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto nonché la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria;

Il presente provvedimento sarà notificato alla Ditta interessata, all'ARPA Dap Lecce, alla ASL Servizio SISP, al N.O.E., al Comune di Corigliano D'Otranto, alla Polizia Provinciale.

Pubblicare il presente atto, per estratto, ai sensi del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, nella sezione trasparenza del sito internet di questo Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente atto da parte della società interessata.

Allegati:

- 1) planimetria sistemi di trattamento e dispersione acque meteoriche;

Responsabile del Procedimento
Ing. Mario Mania

Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Antonio Poipora

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA VENATORIA
IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Corsini)



COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO
PROVINCIA DI LECCE



SETTORE TECNICO-URBANISTICA
GESTIONE DEL P.U.C. - S.U.A.P. - SERVIZI CIMITERIALI
TOPONOMASTICA - STATISTICA

COPIA

N. SETT.105

DETERMINAZIONE N. 938 DEL 04-12-14

OGGETTO: Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale al fine del rilascio del titolo abilitativo di cui all'art.33,c.1,lett.c) del DPR N.59del 13/03/2013 (autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con istanza pervenuta a questo Ente in data 22.10.2014 prot. 8340, il sig. MARIANO Marco nato a Zurigo (Svizzera) il 19.11.1975 in qualità di legale rappresentante della ditta **Salento Beton S.r.l.** con sede legale in Corigliano D'Otranto (Le) alla via Strada Provinciale Corigliano – Galatina km. 4, ha chiesto il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 per l'impianto adibito a produzione e commercializzazione di calcestruzzo e suoi derivati sito in Corigliano D'Otranto (Le) alla via Strada Prov.le Corigliano – Galatina km. 4
- questo Sportello Unico per le Attività Produttive a seguito della presentazione da parte del sig. MARIANO Marco in data 12.12.2013 prot. n. 10323 ha trasmesso alla Provincia di Lecce la documentazione relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Considerato che:

- in data 24.02.2014 prot. 1626 è stata acquisita Determinazione Dirigenziale 324 del 17.02.2014 con la quale la Provincia di Lecce – Servizio Ambiente ha determinato:

- * di adottare ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, sostitutiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e dell'autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche di dilavamento, art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e art. 4 del Decreto del Commissario Delegato n. 282/CD/A, per l'opificio destinato alla produzione e commercializzazione di calcestruzzi della "Salento Beton s.r.l.", sito a Corigliano d'Otranto (Le) alla S.P. Corigliano-Galatina km. 4,00, legale rappresentante MARIANO Marco, con le seguenti prescrizioni:

- **immissioni di acque meteoriche**

- a) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di dilavamento, rimuovendo il materiale grigliato e i sedimenti dalle vasche di sedimentazione indicate in planimetria;
- b) effettuare smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli art. n. 188, 189, 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- **emissioni in atmosfera**

- c) l'attività dovrà rispettare il valore limite di concentrazione delle polveri totali come emissioni diffuse di 5 mg/Nm^3 con campionamenti da effettuare: al centro della rampa; nel punto equidistante dal confine est e dal filtro cemento; nel punto equidistante dal punto di carico autobetoniera e dagli uffici;
- d) i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM;
- e) nei campionamenti periodici annuali saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, secondo quanto previsto dall'art. 271, c. 17 del medesimo Decreto;
- f) la Società dovrà trasmettere a questo Servizio i certificati delle analisi, che saranno effettuate con frequenza annuale e ne trasmetterà il certificato a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della AUSL di Maglie e al Comune di Corigliano d'Otranto;
- g) la Società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it, ai sensi della D.G.R. n. 2613 del 28 dicembre 2009;

- h) la Società dovrà, inoltre, garantire l'adempimento degli obblighi ed impegni citati nella relativa premessa;
- i) notificare ogni variazione che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nel processo depurativo e nell'immissione finale;
- j) comunicare tempestivamente il subentro di altro titolare o ditta nella gestione dello stabilimento;
- k) richiedere al S.U.A.P. competente, almeno 6 mesi prima dalla scadenza del provvedimento di autorizzazione, il rinnovo dello stesso dando atto del rispetto di tutte le condizioni contenute. È consentito fare riferimento alla documentazione tecnica già in atti qualora le condizioni di esercizio, o le informazioni tecniche in esse contenute siano rimaste immutate. L'immissione potrà essere provvisoriamente mantenuta in funzione nel rispetto delle prescrizioni succitate fino all'adozione del nuovo provvedimento e a condizione che la domanda di autorizzazione sia stata tempestivamente presentata.

Considerato, altresì, che l'art. 4, comma 7 del D.P.R. n. 59/2013 prevede che, qualora sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del medesimo D.P.R., l'autorità competente adotta il provvedimento e lo trasmette immediatamente al SUAP per il rilascio del titolo.

Tutto ciò premesso e considerato:

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 324 del 17.02.2014 del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce;

Vista la Deliberazione G.C. n. 313 del 28.11.2013 con la quale è stato assegnato l'incarico relativo a Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP);

Visto il D. lgs. 159 del 06.09.2011, e la comunicazione antimafia liberatoria acquisita in data 26.08.2014 prot. 6737;

Vista la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio;

rilascia il presente

PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATO

DET. SETTORE IV TECNICO-URBANISTICA-SERV. CIM. n. 105 del 04-12-2014 - pag. 3 - CORIGLIANO D'OTRANTO

Al sig. **MARIANO** Marco nato a Zurigo (Svizzera) il 19.11.1975 in qualità di legale rappresentante della ditta **SALENTO BETON S.r.l.** con sede legale in Corigliano d'Otranto (Le) (P.I. 04289040752), ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa al rinnovo/rilascio dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1:

- lett. a) – **Autorizzazione agli scarichi** ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 5 del Decreto Commissario delegato n. 282 del 23.11.03;
- lett. c) – **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006;

per l'**Impianto di adibito a produzione e commercializzazione di calcestruzzo e suoi derivati** sito in Corigliano d'Otranto (Le) alla S.P. Corigliano-Galatina km 4,00.

Il presente provvedimento viene rilasciato conformemente e nei limiti della richiesta presentata, sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte, del parere degli organi tecnici ed enti citati e con l'obbligo di osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- nell'espletamento dell'attività la ditta **SALENTO BETON S.r.l.** dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui all'allegata A.U.A. rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 324 del 17.02.2014 del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce;
- la ditta dovrà richiedere al SUAP almeno sei mesi prima della scadenza del presente provvedimento il rinnovo dello stesso.

Il presente provvedimento inoltre:

- ha durata pari a **15 (quindici) anni** dal momento del rilascio;
- è trasmesso a:
 - Ditta **SALENTO BETON S.r.l.**
 - Provincia di Lecce – Servizio Ambiente
 - Polizia Provinciale
 - ASL/LE2
 - ARPA Puglia DAP di Lecce
 - NOE Carabinieri Lecce
- è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Corigliano D'Otranto e nella sezione trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra comporterà l'adozione dei provvedimenti di sospensione o di revoca di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo V della Parte Terza del succitato Decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al tribunale Amministrativo Regionale di Lecce, ai sensi della Legge 1034/1971, entro 60 giorni dalla notifica della presente, oppure, in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Legge Privacy - Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 i dati personali contenuti nel presente atto saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale l'atto medesimo viene rilasciato.

Formano parte integrante del presente provvedimento i seguenti documenti:

1. Determinazione Dirigenziale n. 324 del 17.02.2014 del Servizio Ambiente della Provincia di Lecce.
2. Autorizzazione in deroga allo scarico di acque reflue domestiche e assimilate in pozzo nero a perfetta tenuta stagna.

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Responsabile del Settore
De Giovanni Iosè / Giovanni

Corigliano d'Otranto 04-12-14

Art. 151, comma 4, del decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267

Copertura finanziaria della spesa.

IMPEGNI DI SPESA N° _____ / _____

Corigliano d'Otranto, _____

Il Responsabile del settore Finanziario
Luca Garganese

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della Presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Corigliano d'Otranto, 05 DIC. 2014 IL MESSO COMUNALE

COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO

(Prov. di Lecce)

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto, Messo notificatore, dichiara di aver notificato oggi, il presente avviso al Signor

..... consegnandola così a mani
di Mariano Merco

Corigliano d'Otranto, il 10-12-2014

IL MESSO NOTIFICATORE



Direzione Provinciale
di Lecce
Ufficio Provinciale - Territorio

Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Data: 01/10/2021
Ora: 14.03.02
pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: LE0134512 Codice di Riscatto: 000AL62X4 Operatore: NSTFBA	Comune di CORIGLIANO D'OTRANTO (Codice: R4AY) Unità a destinazione ordinaria n.: - Unità a dest. speciale e particolare n.: 1 Tipo Mappale n.: 84311/2008 Causale: COSTITUZIONE	Data n.: 1 di 1 Intestati n.: 2 Unità in costituzione n.: 1
--	---	---

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici		C.F.
1. SALENTO BETON SRL con sede in CORIGLIANO D'OTRANTO, Proprietà superficiaria per 1/1		04289040752
2. LUPERTO ANTONIO GIUSEPPE nato a GALATINA il 13/06/1935, Proprietà per l'area		LPRNNG35H13D862G

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale										Dati di classamento proposti			
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	CL	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	C		5	231		STRADA PROV PER GALATINA KM 4 n. SNC, p. T	U	D01				926,80	

Riservato all'Ufficio

Prospetto di liquidazione n. 34558/2021

Importo della liquidazione: Euro 100,00

Data: 01/10/2021

Protocollo accertazione n.: LE0134512/2021

L'incaricato

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lecce

planimetria
scheda n. 1 Scala 1:500

Dichiarazione protocollo n. dal
Comune di Corigliano D'Otranto
Strada Prov Per Galatina Km 4

civ. SNC

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 5

Particella: 231

Subalterno:

Compilata da:

De Matteis Gianmarco

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Lecce

N. 3843

PIANTA PIANO TERRA

